

CASULLI - «Vogliamo collaborare per ridurre l'impatto della variante»



■ Francesco Casulli

FARA - (don) In seguito all'approvazione, da parte del Consiglio comunale tenutosi venerdì 17 febbraio 2005, della variante al Piano regolatore che prevede alcune modifiche all'interno del territorio di Badalasco, il Comitato tutta l'ambiente ha preparato per la popolazione della frazione di Fara un documento attraverso il quale ribadisce la propria contrarietà agli interventi progettati e presenta le proposte fatte all'Amministrazione per cercare di limitarne l'impatto sul territorio.

«Purtroppo dobbiamo rilevare - ha spiegato il presidente del Comitato Francesco Casulli - che la

sensibilità ambientale altre volte dimostrata da questa Amministrazione e dalla precedente è stata in questa occasione sacrificata a dichiarate necessità di bilancio. Ritengo, però, che ci sia ancora lo spazio almeno per ridurre il grave impatto che questo intervento urbanistico avrà sul nostro territorio ed è proprio in quest'ottica che abbiamo intenzione di collaborare con l'Amministrazione».

Il Comitato, pur essendo completamente d'accordo con il Comune riguardo alla necessità di realizzare nuovi servizi, soprattutto a Badalasco, ha ritenuto importante ricordare che nessun intervento dovrebbe essere mes-

so in atto penalizzando ulteriormente l'ambiente.

«La campagna faesa - ha sottolineato Casulli - rischia di venire progressivamente cancellata, mentre aumentano i vari tipi di inquinamento che mettono a dura prova la salute di tutti i cittadini».

Il Comitato è pronto per iniziare al più presto i lavori per inserire anche i progetti della variante all'interno del programma internazionale di sviluppo compatibile del territorio denominato «Agenda 21», secondo gli accordi presi con l'Amministrazione comunale.

«Nonostante tutto - ha chiarito

Casulli - sono ancora fiducioso. Gli stessi amministratori che fino a ieri sono stati al nostro fianco in battaglie come quelle contro il bitumificio e contro la cava, non possono da un giorno all'altro cadere negli stessi errori fatti da altre amministrazioni e, a quei tempi, da essi ampiamente contestati».

Un altro punto su cui il Comitato ha voluto porre l'attenzione è la messa in sicurezza ciclo pedonale di via Treviglio a Badalasco, intervento che già anche il sindaco Piazzalunga ha promesso di portare in primo piano per rispondere alla necessità di potenziare i servizi alla cittadinanza.